



Fondazione Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana

PROGRAMMA PLURIENNALE DI ATTIVITÀ (P.P.A.) TRIENNIO 2011-2013

Il presente documento traccia le linee programmatiche e gli indirizzi dell'attività erogativa della Fondazione per il periodo 1 gennaio 2011 – 31 dicembre 2013, alla luce dei bisogni che appaiono attualmente emergenti dal contesto sociale di riferimento. Nei Documenti Programmatici Previsionali dei singoli anni verranno definite le linee di operatività e le concrete scelte gestionali.

Le attività della Fondazione, che amministra un patrimonio accumulato dalla comunità locale, hanno la finalità di favorire lo sviluppo economico e socio-culturale del territorio.

Come di consueto, il Piano tiene principalmente conto dell'esigenza di assicurare la migliore utilizzazione delle risorse e l'efficacia degli interventi rispettando l'economicità della gestione.

Le politiche di investimento della Fondazione saranno pertanto orientate a criteri prudenziali di rischio finalizzati al conseguimento di un'adeguata redditività necessaria per poter svolgere la funzione istituzionale stabilita dalla legge e dallo statuto ed alla conservazione nel tempo del valore reale del patrimonio.

Si parlerà in altra parte del documento dell'ingresso della conferitaria Carifac SpA nel gruppo Veneto Banca Holding e del nuovo piano industriale della banca che, sulla via del risanamento, comprimerà il dividendo, specie nella prima parte del triennio. La Fondazione compenserà tale mancato introito in parte con il dividendo relativo alla partecipazione acquisita nella citata Holding ed in parte

ricorrendo al Fondo stabilizzazione erogazioni, incrementato adeguatamente con parte degli introiti della suddetta operazione.

In tema di impieghi del patrimonio relativi o collegati ad attività che contribuiscono al perseguimento delle finalità istituzionali ed in particolare allo sviluppo del territorio, la nostra Fondazione nel 2003 ha acquistato n. 100.000 azioni privilegiate della Cassa Depositi e Prestiti, per un controvalore di euro 1.000.000.

Le motivazioni dell'adesione all'operazione, oltre ad una diversificazione del patrimonio, poggiano sull'applicazione del D.M. 217/2002, successivamente sostituito dal decreto 150/2004, e sulle prospettive reddituali decisamente positive dell'investimento.

La Fondazione conferma peraltro la sua disponibilità ad avviare una riflessione ed un confronto anche con altri enti per verificare la possibilità di ulteriori interventi, sempre nel rispetto dei richiamati principi di tutela e di adeguata redditività.

Ai fini dell'individuazione dei contenuti del Programma, si è reso innanzi tutto necessario stimare in modo prudenziale le disponibilità finanziarie ed i costi relativi agli esercizi considerati. Questi ultimi sono stati individuati su basi analitiche per l'anno 2011, prudenzialmente maggiorati per gli anni successivi.

ESERCIZIO 2011

Proventi

A) Dividendi e proventi assimilati:

a) da partecipaz. Cassa conferitaria

€

b) da altre partecipazioni

“ 336.000

B) Interessi e proventi assimilati

“ 1.733.000

C) Fitti attivi

“ 50.000

TOTALE PROVENTI

“ 2.119.000

Costi operativi

a) Compensi e rimborsi spese

organi statutari

“ 200.000

b) Personale

" 65.000

c) Spese generali di funzionamento e rappresent.

“ 285.000

d) oneri fiscali

“ 70.000

e) ammortamento immobile, mobili e macchine

“ 90.000

f) interessi passivi e altri oneri finanz.

“ 450.000

TOTALE COSTI OPERATIVI

“ 1.160.000

AVANZO DELL'ESERCIZIO

“ 959.000

Destinazione avanzo

Patrimonio:

Accantonamento alla riserva obbl.

“ 191.800

Accantonamento Fondo Volontariato (L. 266/91)

“ 25.573

Avanzo netto

“ 741.627

Utilizzo Fondo stabilizzazione erogazioni

“ 700.000

Totale per Attività erogativa

“ 1.441.627

ESERCIZIO 2012

Proventi

D) Dividendi e proventi assimilati:

a) da partecipaz. Cassa conferitaria € 200.000

b) da altre partecipazioni “ 336.000

E) Interessi e proventi assimilati “ 1.733.000

F) Fitti attivi “ 50.000

TOTALE PROVENTI “ 2.319.000

Costi operativi

b) Compensi e rimborsi spese

organi statutari “ 210.000

b) Personale " 67.000

c) Spese generali di funzionamento e rappresent. “ 300.000

d) oneri fiscali “ 75.000

e) ammortamento immobile, mobili e macchine “ 90.000

f) interessi passivi e altri oneri finanz. “ 450.000

TOTALE COSTI OPERATIVI “ 1.192.000

AVANZO DELL'ESERCIZIO “ 1.127.000

Destinazione avanzo

Patrimonio:

Accantonamento alla riserva obbl. “ 225.400

Accantonamento Fondo Volontariato (L. 266/91) “ 30.053

Avanzo netto “ 871.547

Utilizzo Fondo stabilizzazione erogazioni “ 700.000

Totale per Attività erogativa “ 1.571.547

ESERCIZIO 2013

Proventi

G) Dividendi e proventi assimilati:

a) da partecipaz. Cassa conferitaria € 465.000

b) da altre partecipazioni “ 336.000

H) Interessi e proventi assimilati “ 1.733.000

I) Fitti attivi “ 50.000

TOTALE PROVENTI “ 2.584.000

Costi operativi

c) Compensi e rimborsi spese

organi statutari “ 220.000

b) Personale " 70.000

c) Spese generali di funzionamento e rappresent. “ 320.000

d) oneri fiscali “ 80.000

e) ammortamento immobile, mobili e macchine “ 90.000

f) interessi passivi e altri oneri finanz. “ 450.000

TOTALE COSTI OPERATIVI “ 1.230.000

AVANZO DELL'ESERCIZIO “ 1.354.000

Destinazione avanzo

Patrimonio:

Accantonamento alla riserva obbl. “ 270.800

Accantonamento Fondo Volontariato (L. 266/91) “ 36.107

Avanzo netto “ 1.047.093

Utilizzo Fondo stabilizzazione erogazioni “ 600.000

Totale per Attività erogativa “ 1.647.093

PROGRAMMA PLURIENNALE ATTIVITA' 2011/13**RIEPILOGO PREVISIONE FINANZIARIA**

	ES. 2011	ES. 2012	ES. 2013	TOTALI
PROVENTI				
A) Dividendi e proventi assimilati:				
a) da partecipaz. Cassa conferitaria	0	200.000	465.000	665.000
b) da altre partecipazioni	336.000	336.000	336.000	1.008.000
B) Interessi e proventi assimilati	1.733.000	1.733.000	1.733.000	5.199.000
C) Fitti attivi	50.000	50.000	50.000	150.000
TOTALE PROVENTI	2.119.000	2.319.000	2.584.000	7.022.000
COSTI OPERATIVI				
a) Compensi e rimborsi spese organi statutari	200.000	210.000	220.000	630.000
b) Personale	65.000	67.000	70.000	202.000
c) Spese generali di funzionamento e rappresent.	285.000	300.000	320.000	905.000
d) oneri fiscali	70.000	75.000	80.000	225.000
e) ammortamento immobili, mobili e macchine	90.000	90.000	90.000	270.000
f) interessi passivi e altri oneri finanziari	450.000	450.000	450.000	1.350.000
TOTALE COSTI OPERATIVI	1.160.000	1.192.000	1.230.000	3.582.000
AVANZO DELL'ESERCIZIO	959.000	1.127.000	1.354.000	3.440.000
Destinazione avanzo				
Accantonamento alla riserva obbl.	191.800	225.400	270.800	688.000
Accantonamento Fondo Volontariato (L. 266/91)	25.573	30.053	36.107	91.733
AVANZO NETTO	741.627	871.547	1.047.093	2.660.267
Utilizzo Fondo Stabilizzazione erogazioni	700.000	700.000	600.000	2.000.000
TOTALE PER ATTIVITA' EROGATIVA	1.441.627	1.571.547	1.647.093	4.660.267

COMMENTI ALLE VOCI DEL PROGRAMMA PLURIENNALE 2011-13

Essendo frutto di stime effettuate sulla base dei dati attualmente disponibili, quelli riportati nel suindicati prospetti rappresentano valori indicativi che, pur avendo un buon grado di approssimazione, potrebbero subire variazioni in sede di consuntivo.

I fondi per l'attività istituzionale, nel rispetto delle vigenti disposizioni, saranno opportunamente integrati attraverso il ricorso all'apposito fondo di stabilizzazione o eventuali fondi residui.

Proventi:

Dividendi e proventi assimilati:

Conformemente alle previsioni del nuovo Piano Industriale 2010-12 della Carifac SpA, redatto a seguito dell'ingresso nel gruppo Veneto Banca Holding ed ai conseguenti cambiamenti nelle strategie di crescita, non è stato considerato per l'esercizio 2011 alcun dividendo da parte della conferitaria che, sulla via del risanamento, dovrebbe chiudere il bilancio in sostanziale pareggio.

Per l'esercizio 2012 il dividendo della conferitaria è stato considerato per la Fondazione in euro 200.000, prevedendo una distribuzione ai soci del 50% dell'utile di esercizio; parimenti, per l'esercizio 2013, il dividendo previsto per la Fondazione è di euro 465.000.

Dividendi da soc. quotate e da altre partecipazioni (Veneto Banca Holding, Cassa Depositi e Prestiti): euro 336.000 per ciascun esercizio del triennio.

Interessi e proventi assimilati:

E' stato preso in considerazione l'attuale portafoglio titoli e strumenti finanziari, composto da titoli obbligazionari per circa € 47.450.000 , fondi comuni di investimento per circa € 2.370.000, titoli assicurativi per circa € 270.000, disponibilità liquide per circa € 1.700.000. Gli interessi e i proventi, ipotizzando le verosimili opportunità di mercato, ammontano a euro 1.733.000, al netto delle

imposte e spese. A tali proventi si aggiungono quelli derivanti dai fitti attivi per circa 50.000 euro annui.

I proventi totali quindi ammontano ad euro 2.119.000 per l'anno 2011, euro 2.319.000 per il 2012 e 2.584.000 per l'esercizio 2013.

Costi operativi:

- Compensi e rimborsi spese organi statutari (sono state ipotizzate per ogni anno del triennio in esame 15 riunioni del Consiglio di Amministrazione, 5 riunioni dell'Organo di Indirizzo e 3 riunioni di ciascuna Commissione, con i relativi rimborsi spese). Spesa complessiva € 200.000 per l'anno 2011, € 210.000 per l'anno 2012 ed € 220.000 per il 2013;
- spese per il personale (stipendi ed oneri accessori) euro 65.000 per l'anno 2011, euro 67.000 per l'anno 2012 ed euro 70.000 per l'anno 2013;
- spese generali di funzionamento e rappresentanza: comprendono il compenso per il Segretario generale, consulenze varie di natura fiscale, legale ecc., e vengono stimate per l'anno 2011 complessivamente in € 150.000, spese varie di acquisto beni di consumo (€ 65.000), contributi associativi (€ 15.000), spese postali e telefoniche (€ 15.000), oneri vari (€ 40.000) pari a complessivi euro 285.000 per il 2011. Per i due anni successivi le spese sono stimate in euro 300.000 per il 2012 ed euro 320.000 per il 2013.
- Oneri fiscali che si prevede di versare per ICI, Irap, Ires ecc. per euro 70.000 per il 2011, 75.000 per il 2012 e 80.000 per il 2013.

Il predetto accantonamento tiene conto dell'aliquota Ires del 33% applicata sul 5% del dividendo. La riforma della tassazione degli enti non commerciali, già prevista nella legge delega, potrà comportare una consistente revisione dell'accantonamento;

- Ammortamento immobili, mobili e macchine, per euro 90.000 per ciascun anno del triennio;

- Interessi passivi ed altri oneri finanziari relativi al prestito Veneto Banca Holding: euro 450.000 per ciascun anno del triennio.

Per un totale complessivo di costi di euro 1.160.000 nel 2011, euro 1.192.000 nel 2012 ed euro 1.230.000 nel 2013.

Dalla somma algebrica dei proventi e dei costi risulta un avanzo dell'esercizio pari ad euro 959.000 per l'anno 2011, euro 1.127.000 per l'anno 2012 ed euro 1.354.000 per l'anno 2013 che viene destinato:

- alla riserva obbligatoria prevista dall'art. 8 primo comma lett. c) D. Lgs. 153/99 nella misura del 20% delle disponibilità per le erogazioni, così come previsto dalle vigenti disposizioni in materia;
- al fondo per il Volontariato (L. 266/91) nella misura prevista. Come suggerito dall'ACRI, a seguito dell'accordo con il Volontariato del 23.6.2010, per la Fondazione per il Sud viene previsto un importo pari a quello calcolato per il 2010, corrispondente per la nostra Fondazione ad euro 13.811, che in base alle nuove disposizioni viene compreso tra le erogazioni dell'anno nel settore Volontariato, Filantropia e Beneficenza;
- all'attività erogativa la somma residua pari ad € 741.627 per il 2011, € 871.547 per il 2012 ed € 1.047.093 per il 2013. Tali somme saranno incrementate con parziale utilizzo degli accantonamenti effettuati nel 2010 al Fondo Stabilizzazione Erogazioni di parte dei proventi derivanti dagli accordi con Veneto Banca Holding.

Il predetto Fondo, la cui funzione è quella di contenere la variabilità delle erogazioni d'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale, viene utilizzato per euro 700.000 negli esercizi 2011 e 2012 e per euro 600.000 nell'esercizio 2013 e quindi complessivamente per euro 2.000.000 nel triennio.

PROGRAMMA ATTIVITÀ PER SETTORI DI INTERVENTO

L'esperienza operativa sin qui condotta, unita ad un attento esame delle esigenze emergenti nel nostro territorio, hanno evidenziato l'opportunità di proseguire l'attività nei settori di intervento già individuati nel precedente triennio tra quelli previsti all'art. 1 del D.L. 17.5.99 n. 153.

Il presente Documento pertanto costituisce il naturale sviluppo delle precedenti linee programmatiche, rivisto alla luce dei bisogni emergenti nel contesto socio-territoriale di riferimento.

I settori individuati sono pertanto i seguenti:

Settori rilevanti:

- arte, attività e beni culturali
- salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa
- assistenza agli anziani
- sviluppo locale
- educazione istruzione e formazione;

Settori ammessi:

- volontariato, filantropia e beneficenza
- attività sportiva.

La scelta dei predetti settori "rilevanti" ed "ammessi" consente alla Fondazione di garantire alla propria attività istituzionale un carattere di continuità con gli originari scopi ideali della Cassa di Risparmio.

Va infatti ricordato che è soprattutto nei settori artistico-culturali e socio-assistenziali, compresi gli ambiti di applicazione più specifici dell'"assistenza agli anziani" e dell'"attività sportiva", che si è da

sempre caratterizzata l'attività delle Casse di risparmio prima e delle Fondazioni poi.

Allo stesso modo, anche in questo triennio non potrà venir meno il sostegno che la nostra istituzione ha sempre dato al settore sanitario ed a quello scolastico in generale.

Attraverso il settore "sviluppo locale", infine, la Fondazione persegue il proprio scopo statutario di promozione dello sviluppo economico.

A fronte delle previste disponibilità per ciascuno degli esercizi del triennio, l'attività della Fondazione si articolerà secondo la suddivisione di massima sotto indicata:

SETTORI RILEVANTI:

- | | |
|--|-----------------------------|
| - "Arte, attività e beni culturali" | dal 15 al 40% delle risorse |
| - "Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa" | dal 5 al 20% delle risorse |
| - "Assistenza agli anziani" | dal 5 al 20% delle risorse |
| - "Sviluppo locale" | dal 15 al 40% delle risorse |
| - "Educazione, istruzione e formazione" | dal 5 al 20% delle risorse |

SETTORI AMMESSI:

- | | |
|--|----------------------------|
| - "Volontariato, filantropia e benef." | dal 5 al 20% delle risorse |
| - "Attività sportiva" | dal 5 al 20% delle risorse |

La suddivisione tra i vari settori viene effettuata sull'esperienza dei precedenti esercizi e sulle più urgenti esigenze del territorio, come emerso dalle Commissioni con funzioni di studio e di analisi costituite appositamente dall'Organo di Indirizzo.

Si ritiene opportuno in sede di Piano triennale non indicare precise percentuali di ripartizione ma piuttosto margini di oscillazione tra valori minimo e massimo.

La suesposta ripartizione delle risorse fra i diversi settori di intervento non può pertanto che considerarsi di massima, in quanto lo sviluppo reale dell'attività erogativa è legato alla dimensione e qualità dei progetti presentati e alla loro collocazione temporale.

In caso di avanzo di disponibilità in un settore, è pertanto consentito il trasferimento di tale avanzo in altri settori, fermo restando il rispetto della quota minima delle risorse da destinare ai settori rilevanti.

La ripartizione delle risorse è suscettibile di riesame in occasione dell'approvazione dei Documenti Programmatici annuali.

La previsione di erogazione annuale comprende gli importi già impegnati in ciascun esercizio del triennio per progetti pluriennali in corso, come di seguito riportato:

**PROGETTI PLURIENNALI AVVIATI IN ESERCIZI PRECEDENTI I
CUI IMPORTI SONO DA EROGARE NELL'ESERCIZIO 2011**

ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI

Associazione Le Conce, quota associativa € 5.000

Finanziamento per progetto

recupero "Le Conce" – quota anno 2011 € 120.000

Tot. erogazioni da effettuare nel settore € 125.000

ASSISTENZA AGLI ANZIANI

Fondazione "Giovanni Paolo II" (ex IPAB)- Cupramomtana € 41.000

Tot. erogazioni da effettuare nel settore € 41.000

SVILUPPO LOCALE

Contrib. c/ inter. Imprese del territorio € 100.000

Tot. erogazioni da effettuare nel settore € **100.000**

EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Liceo scientifico “Volterra” – Fabriano € 12.500

Tot. erogazioni da effettuare nel settore € **12.500**

ATTIVITA' SPORTIVA

Comune di Cupramontana per campo polivalente € 15.000

Tot. erogazioni da effettuare nel settore € **15.000**

**PROGETTI PLURIENNALI AVVIATI IN ESERCIZI PRECEDENTI I
CUI IMPORTI SONO DA EROGARE NELL'ESERCIZIO 2012**

ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI

Associazione Le Conce, quota associativa € 5.000

Finanziamento per progetto

recupero “Le Conce” – quota anno 2012 € 120.000

Tot. erogazioni da effettuare nel settore € **125.000**

ASSISTENZA AGLI ANZIANI

Fondazione “Giovanni Paolo II” (ex IPAB)- Cupramontana € 41.000

Tot. erogazioni da effettuare nel settore € **41.000**

SVILUPPO LOCALE

Contrib. c/ inter. Imprese del territorio € 100.000

Tot. erogazioni da effettuare nel settore € **100.000**

**PROGETTI PLURIENNALI AVVIATI IN ESERCIZI PRECEDENTI I
CUI IMPORTI SONO DA EROGARE NELL'ESERCIZIO 2013**

ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI

Associazione Le Conce, quota associativa € 5.000

Finanziamento per progetto	
recupero “Le Conce” – quota anno 2013	€ 120.000
Tot. erogazioni da effettuare nel settore	€ 125.000
<i>SVILUPPO LOCALE</i>	
Contrib. c/ inter. Imprese del territorio	€ 100.000
Tot. erogazioni da effettuare nel settore	€ 100.000

**RIEPILOGO PROGETTI PLURIENNALI AVVIATI IN ESERCIZI
PRECEDENTI I CUI IMPORTI SONO DA EROGARE NEGLI ESERCIZI
2011 – 2012 - 2013**

SETTORE	IMPORTI IMPEGNATI
Settore Arte, attività e beni culturali	375.000
Sett. Assistenza anziani	82.000
Sett. Sviluppo locale	300.000
Sett. Educaz. Istruzione, Formaz.	12.500
Sett. Attività sportiva	15.000
Totale generale	784.500

La Fondazione si propone di adottare una strategia di presenza nella vita economica e sociale della comunità di appartenenza attraverso la realizzazione di progetti da concepire come un seme capace di generare nuove risorse ed energie sociali, scientifiche, culturali e dare così una risposta significativa ai bisogni emergenti della società civile.

La Fondazione potrà sostenere con propri contributi finanziari iniziative o progetti proposti, nell’ambito dei settori scelti, da soggetti esterni che abbiano tutti i requisiti previsti e potrà contemporaneamente elaborare e realizzare programmi e progetti di intervento, anche in collaborazione con altri soggetti, pubblici o privati, purché compatibili con i suoi scopi statutari.

L'attuazione di progetti di alto profilo non oscurerà l'importanza delle piccole iniziative per la valorizzazione del tessuto sociale e culturale locale, specie in un territorio come il nostro, ricco di piccole realtà portatrici di istanze culturali e sociali qualificate. Nel rapporto con soggetti di minore dimensione si cercherà di sostenere iniziative in ambiti che altrimenti sarebbero trascurati e di stimolare tali soggetti sul piano della qualità progettuale e delle relazioni.

Il Regolamento che disciplina l'attività erogativa è il riferimento normativo per l'azione deliberativa del Consiglio di Amministrazione garantendo allo stesso tempo il massimo livello di trasparenza.

La Fondazione continuerà a partecipare in sede regionale (Consulta delle Fondazioni CC.RR. Marchigiane) alle iniziative che perseguano scopi compatibili con i propri scopi e la propria programmazione.

SETTORE "ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI"

(dal 15 al 40% delle risorse)

Gli interventi nel settore dell'arte e delle attività culturali costituiscono da sempre uno dei principali ambiti d'azione della Fondazione nella consapevolezza che la valorizzazione delle forme di espressione artistica diffuse nel territorio e la salvaguardia del pregevole ed eterogeneo patrimonio artistico del fabrianese e del cuprese possano creare valore e stimolare lo sviluppo economico, sociale e civile della comunità.

L'impegno a favore dell'arte e della cultura avverrà in sinergia con enti ed istituzioni locali, ponendo la Fondazione come soggetto catalizzatore e realizzatore di idee e proposte e riguarderà principalmente:

- interventi finalizzati alla conservazione e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale del territorio;

- interventi a favore di iniziative culturali ed artistiche tra le quali si inquadra la tradizionale Stagione Sinfonica al Teatro Gentile di Fabriano, con l'obiettivo di continuare sulla strada della qualità fin qui percorsa con crescente successo.

Nel triennio in esame tuttavia dovrà essere tenuto conto degli impegni in precedenza assunti che di conseguenza condizioneranno le risorse destinate al programma di attività. Ci riferiamo in particolare agli impegni di spesa inerenti al recupero del complesso Le Conce, ceduto al Comune di Fabriano quale sede di attività socio-culturali e punto di aggregazione e di incontro, in particolare per la terza età.

Nella tradizione ormai consolidata delle nostre pubblicazioni, peraltro molto apprezzate, la Fondazione infine privilegerà una linea editoriale volta a realizzare volumi di interesse storico- artistico-culturale sul territorio, anche in sinergia con altre Fondazioni aderenti alla Consulta marchigiana.

N.B. Le risorse da destinare al presente settore per progetti pluriennali già in corso, ammontano per il triennio, come sopra evidenziato, ad € 375.000.

SETTORE “SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREV. E RIABILIT.”

(dal 5 al 20% delle risorse)

L'attività della Fondazione sarà incentrata principalmente sul:

- sostegno alla ASUR locale-zona territoriale n. 6 per iniziative riguardanti l'acquisizione di attrezzature, specie di elevato impatto diagnostico e terapeutico, per il presidio ospedaliero di Fabriano;
- finanziamento di borse di studio ed interventi mirati alla formazione del personale sanitario.

SETTORE “ASSISTENZA AGLI ANZIANI”

(dal 5 al 20% delle risorse)

La Fondazione intende sostenere gli enti che perseguono scopi di assistenza, in particolare nel campo dell'assistenza agli anziani.

Verranno sostenute le iniziative finalizzate a migliorare la qualità della vita e dei servizi all'interno dei centri e delle case di riposo, con particolare riferimento alla sicurezza degli impianti, all'efficienza dei servizi e delle prestazioni assistenziali.

La Fondazione concorrerà altresì a finanziare progetti innovativi di carattere sociale e culturale ed altre iniziative che vedano gli anziani protagonisti.

N.B. Le risorse da destinare al presente settore per progetti pluriennali già in corso, ammontano per il triennio, come sopra evidenziato, ad € 82.000.

SETTORE “SVILUPPO LOCALE”

(dal 15 al 40% delle risorse)

In un contesto dove enti ed organizzazioni produttive e sindacali del territorio si stanno confrontando per la definizione delle azioni da attuare per affrontare al meglio le sfide che investono il territorio stesso, la Fondazione intende proporsi come fattivo interlocutore per il sostegno delle varie azioni da porre in essere. L'intervento, in un quadro di azione ben definito, potrà essere volto a stimolare l'innovazione tecnologica e l'imprenditoria giovanile, ad accrescere la dotazione di capitale umano del sistema produttivo, a promuovere l'immagine ed i prodotti del territorio.

Verranno seguiti con interesse anche progetti di marketing territoriale, al fine di verificare la possibilità di contribuire a rendere il nostro territorio sempre più vivo ed accogliente, attraverso progetti di sviluppo concreto, strutturato e condiviso.

N.B. Le risorse da destinare al presente settore per progetti pluriennali già in corso, ammontano per il triennio, come sopra evidenziato, ad € 300.000.

SETTORE “EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE”

(dal 5 al 20 % delle risorse)

L'attenzione nei confronti delle giovani generazioni e del loro futuro è una tematica di cruciale importanza per la Fondazione:

Le risorse previste in questo settore riguardano:

- sostegno di tutte quelle attività in grado di rafforzare l'attività didattica, formativa e di ricerca e la crescita culturale delle nuove generazioni, al fine di favorire, in un rapporto virtuoso "scuola - impresa", l'inserimento nel mondo del lavoro con qualificazione certa;
- rinnovo ed ampliamento di attrezzature per il miglioramento della formazione di ogni ordine e grado;
- finanziamento di borse di studio nei vari settori della ricerca.

N.B. Le risorse da destinare al presente settore per progetti pluriennali già in corso, ammontano per il triennio, come sopra evidenziato, ad € 12.500.

SETTORE “VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA”

(dal 5 al 20% delle risorse)

La complessità della crisi economica che stiamo attraversando, con il protrarsi dei suoi effetti sulle fasce più deboli della popolazione, induce la Fondazione a dedicare maggiore attenzione a questo settore per affrontare adeguatamente l'emergenza di nuove e più diffuse povertà e di disagio sociale che si riscontrano nel territorio.

La Fondazione sosterrà pertanto le iniziative filantropiche, di assistenza e di beneficenza a favore delle categorie sociali più deboli, realizzate da organismi del terzo settore, associazioni ed enti ecclesiastici che sul nostro territorio hanno meritoriamente realizzato un sistema capillare di intervento acquisendo notevoli conoscenze dei bisogni e delle esigenze della collettività locale.

La Fondazione si propone inoltre di sostenere le iniziative volte al rafforzamento della rete di solidarietà e di assistenza di soggetti svantaggiati per malattie ed handicap e delle situazioni di emarginazione e di disgregazione sociale

In considerazione delle limitate disponibilità, si renderà necessario procedere ad una selezione mirata e sostenere le esigenze che si presentano come prioritarie

secondo principi di sussidiarietà, dal momento che in materia le competenze sono della Pubblica Amministrazione, in particolare degli Enti Locali.

SETTORE “ATTIVITA' SPORTIVA”

(dal 5 al 20% delle risorse)

In questo settore l’impegno della Fondazione sarà volto a favorire tutte le molteplici attività sportive dilettantistiche che si svolgono nella zona di operatività, rivolte soprattutto ai giovani, per l’alto valore formativo riconosciuto alle stesse nel percorso di crescita secondo una concezione dello sport inteso non solo in termini agonistici ma anche come portatore di valori umani ed etici.

La Fondazione pertanto indirizzerà le erogazioni per:

- il sostegno ad iniziative mirate alla diffusione della pratica sportiva tra i giovani, con particolare attenzione alle fasce sociali più deboli;
- il sostegno di sport cosiddetti “minori” valutando con particolare attenzione la loro valenza tradizionale.

N.B. Le risorse da destinare al presente settore per progetti pluriennali già in corso, ammontano per il triennio, come sopra evidenziato, ad € 15.000.

Fabriano, ottobre 2010

Fondazione Cassa di Risparmio

di Fabriano e Cupramontana

Il Presidente

Prof. Ing. Abramo Galassi

